

## **ANTEPRIMA**

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Buonasera e bentrovati. Ricchissima la puntata di oggi dedicata al mondo del caffè, da domani probabilmente cambieremo abitudini, speriamo in meglio, e anche alla tanto attesa, specialmente in Veneto, inchiesta sull'amministrazione Tosi. Doveva essere un pezzo breve, partito, come spesso accade, da una segnalazione che segnala appunto appalti anomali e l'ombra di un ricatto. Il nostro Sigfrido Ranucci comincia il suo lavoro d'indagine, ma siccome l'ambito non è esattamente quello della foca monaca, ma un terreno un po' più scivoloso, a metà strada succede questo.

### **ANGELO PANGRAZIO – GIORNALISTA RAI**

Tosi, registrazioni audio-video portate questa mattina dal Procuratore della Repubblica di Verona. Perché? Cosa c'è?

### **FLAVIO TOSI**

Mah, sono registrazioni che il co-protagonista è Sigfrido Ranucci che noi abbiamo denunciato appunto questa mattina alla Procura della Repubblica di Verona è nelle mani del Procuratore Schinaia, registrazioni nelle quali si dimostra che la trasmissione Report e Sigfrido Ranucci che lavora per Report, co-autore, stava costruendo, costruendo nel senso di montare qualcosa di non vero, una serie di notizie, cercando di averle, di comprarle, anche in maniera illecita, nel senso utilizzando in maniera illecita fondi della Rai, e utilizzando quindi una trasmissione di Stato, Report, Rai3, per appunto, distruggere politicamente e personalmente il sottoscritto.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Perfetto. Querele ancora prima di cominciare. Intanto, in 17 anni di Report, non abbiamo mai pagato una fonte, tantomeno lo avremmo fatto questa volta. Che cosa è successo? Che il nostro Sigfrido Ranucci stava cercando di andare a vedere se esiste questo... un video compromettente, che qualcuno dice di aver visto, e se è vero che c'è chi lo sta usando come oggetto di ricatto. Incontra un tizio che gli dice "ti porto da chi questo video che ce l'ha, però devi essere disponibile a pagare qualcosa e Ranucci sta al gioco, ma i due soprattutto cercano di carpire in che direzione il collega sta indagando. I due erano d'accordo con Tosi e hanno registrato di nascosto e portato il file al sindaco di Verona che convoca una conferenza stampa, diffonde tutto, poi porta il materiale in Procura, e querela per diffamazione.

A questo punto si scatena l'ira di Brunetta che chiede sanzioni per Ranucci, e l'intervento dei massimi organi istituzionali, viene coinvolta la Direzione Generale della Rai, la Commissione Parlamentare di Vigilanza e l'Ordine dei Giornalisti. Insomma, è stato bravo Tosi a soffocare, a bruciarci il pezzo ancor prima di nascere. E al nostro Sigfrido Ranucci, screditato, non resta che mettersi la coda fra le gambe. Poi ci siamo chiesti "ma chi sono questi due muniti di camera nascosta che sono stati così solerti con Tosi? E perché in Procura non c'è andata tutta la registrazione dell'incontro, ma solo una parte? Questo video compromettente è tutto una falsità? Perché se è falso e non esiste perché costruire tutto questo amba aradam? Che cosa non dovevamo trasmettere? Che cosa sta succedendo a Verona, dentro l'amministrazione Tosi dove il

vicesindaco è stato arrestato e un assessore si è appena dimesso, lo vedremo subito dopo un certo numero di caffè.